



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: CONCESSIONI DEMANIALI E PIANIF. BACINI IDROGRAFICI

DETERMINAZIONE

N. B4595 del 12/10/2010

Proposta n. 16690 del 07/10/2010

Oggetto:

Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione delle attività finalizzate alla tutela del bilancio idrico nel bacino idrogeologico dei Monti Vulsini. Variazione di fornitura di attività specialistiche.

Proponente:

Estensore	GRAZIANI ANTONIO	_____
Responsabile del procedimento	BIANCHINI ANTONIO	_____
Responsabile dell' Area	D. NOVELLO	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Supporto tecnico-scientifico per l'attuazione delle attività finalizzate alla tutela del bilancio idrico nel bacino idrogeologico dei Monti Vulsini.
Variazione di fornitura di attività specialistiche.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002 , inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la D.G.R.12 luglio 2010, n. 325, con la quale è stato prorogato l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dr. Raniero De Filippis;

VISTA la D.G.R. del 24/07/2010 n. 336 con la quale è stato attribuito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente all'ing. Giuseppe Tanzi;

VISTA la legge regionale n. 31 del 24/12/09 concernente *“Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010”*;

VISTA la legge regionale n.32 del 24/12/09 concernente *“Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2010”*;

VISTA la legge regionale n.3 del 10/8/2010 concernente *“l'Assestamento di bilancio della Regione Lazio per l'anno 2010”*;

VISTA la L.R. 39/96 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO :

- Che l'art.3 della legge 5 gennaio 1994 n.36 prevede che “l'Autorità di bacino competente definisce ed aggiorna il bilancio idrico diretto ad assicurare l'equilibrio fra le disponibilità di risorse reperibili o attivabili nell'area di riferimento e i fabbisogni per i diversi usi”;
- Che l'art.2 della legge 5 gennaio 1994 n.36 sancisce che “l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale e sotterraneo. Gli altri usi sono ammessi quando la risorsa è sufficiente e a condizione che non ledano la quantità dell'acqua destinata al consumo umano”;
- Che ai sensi dell'art.118 del decreto legislativo n.152/2006 “al fine di aggiornare le informazioni necessarie alla redazione del Piano di Tutela [...], le Regioni attuano appositi programmi di rilevamento dei dati utili a descrivere le caratteristiche del bacino idrografico e a valutare l'impatto antropico esercitato sul medesimo[...]”;
- Che ai sensi dell'art.120 del decreto legislativo n. 152/2006 “le Regioni elaborano ed attuano programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee all'interno di ciascun bacino idrografico”;

PRESO ATTO

- che nel bacino idrogeologico dei Monti Vulsini lo sfruttamento delle risorse idriche sta determinando considerevoli abbassamenti della superficie piezometrica;
- che nella medesima area sono presenti alcune gravi situazioni di squilibrio idrogeologico, nonché una generale netta diminuzione delle portate dei corsi d'acqua provenienti dai versanti dell'edificio vulcanico, che nella zona basale ricevono le acque di falda;
- che il Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università degli Studi "Roma Tre", su incarico dell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio, ha in corso studi di approfondimento conoscitivi della dinamica idrogeologica e lo sviluppo di un modello numerico idoneo a simulare il comportamento degli acquiferi sotto diverse condizioni di ricarica e prelievo tale da consentire, alle strutture regionali preposte, le opportune valutazioni e scelte gestionali e pianificatorie sulla problematica del bilancio idrico riferite ai distretti idrogeologici vulcanici Vulsino e Cimino-Vicano.

CONSIDERATO che le attività in oggetto sono propedeutiche alla concreta applicazione di quanto stabilito nel "Protocollo d'intesa quadro per la tutela del bilancio idrico degli acquiferi vulcanici e costieri" che prevede tra l'altro le azioni prioritarie da intraprendere per attuare velocemente il risanamento e la gestione razionale delle risorse idriche nei principali distretti idrografici a più elevata criticità, tra i quali individua il sistema acquifero Vulsino, Cimino e Vicano, approvato con D.G.R. n. 785 del 31/10/2006 ;

CONSIDERATO che nell'ambito delle attività previste dal citato Protocollo d'intesa quadro, il supporto tecnico-scientifico del Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università "Roma Tre" riguarda in particolare :

- Definizione dei caratteri fondamentali della struttura geologica e idrogeologica;
- Definizione e distribuzione dei prelievi;
- Realizzazione, sviluppo e taratura di un modello numerico a scala di sistema acquifero;
- Definizione degli scenari antropici che attualmente condizionano il sistema;

DATO ATTO che in merito all'incarico in corso, al fine di pervenire ad una corretta definizione delle dinamiche idrogeologiche occorre effettuare una variazione del programma operativo inerente le attività previste per il supporto tecnico-scientifico.

DATO ATTO che tale necessità è emersa nel corso dello svolgimento delle attività preliminari alla messa punto del modello numerico di simulazione del sistema acquifero, in quanto la definizione dei caratteri fondamentali della struttura geologica ed idrogeologica ha mostrato una complessità di articolazione del sistema tale da rendere necessaria una indagine di più ampio respiro, sia in termini di estensione dell'area di studio, sia di adeguamento delle conoscenze attuali sull'assetto piezometrico;

RITENUTO necessario, garantire la piena compatibilità tra i modelli numerici per la gestione della risorsa idrica applicati ai vari distretti idrogeologici vulcanici del Lazio, e quindi pervenire ad una unitaria ed univoca interpretazione ed applicazione gestionale su tutti gli acquiferi vulcanici indagati.

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle suddette ulteriori attività occorre assicurare la necessaria copertura finanziaria di €70.000,00;

CONSIDERATO che con Det. n. B3330 del 28 Luglio 2009 la Regione Lazio ha affidato allo stesso Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università "Roma Tre" medesimo incarico per lo svolgimento di attività conoscitive della dinamica idrogeologica di sistema acquifero, anche

mediante la realizzazione e sviluppo di apposita modellazione numerica, del complesso dell'acquifero vulcanico Cimino-Vicano, di equivalente importo di €70.000,00;

CONSIDERATO che le attività di indagine e modellazione sul complesso dell'acquifero vulcanico Cimino-Vicano, non sono concretamente iniziate non essendo ancora completamente perfezionata la necessaria documentazione tecnico-amministrativa con apposito verbale di inizio lavori ;

RITENUTO prioritario, in considerazione dell'avanzato stato di definizione e di analisi e della maggiore criticità dell'acquifero indagato pervenire celermente, previa definizione delle attività di studio e modellazione, alla necessaria pianificazione di settore nel bacino idrogeologico dei Monti Vulsini, analogamente a quanto già effettuato nel complesso degli acquiferi dell'area Albana;

RITENUTO necessario, al fine di garantire la richiesta copertura finanziaria, di destinare lo stanziamento al Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università "Roma Tre", di cui alla Det n. B3330 del 28 Luglio 2009 di €70.000,00 (settantamila,00) a valere sul Cap. E42504 ed attualmente previsto per la fornitura di attività specialistiche finalizzate alla tutela del bilancio idrico dell'acquifero Cimino-Vicano, per la fornitura di attività specialistiche finalizzate alla tutela del bilancio idrico nel bacino idrogeologico dei Monti Vulsini, da effettuarsi a cura del medesimo Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università "Roma Tre" a completamento di quanto già individuato con Det. B2860 del 14 Agosto 2008;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. Di destinare lo stanziamento al Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università "Roma Tre", di cui alla Det n. B3330 del 28 Luglio 2009 di €70.000,00 (settantamila,00) a valere sul Cap. E42504 ed attualmente previsto per la fornitura di attività specialistiche finalizzate alla tutela del bilancio idrico dell'acquifero Cimino-Vicano, per la fornitura di attività specialistiche finalizzate alla tutela del bilancio idrico nel bacino idrogeologico dei Monti Vulsini, da effettuarsi a cura del medesimo Dipartimento di Scienze Geologiche dell'Università "Roma Tre" a completamento di quanto già individuato con Det. B2860 del 14 Agosto 2008;
2. Di provvedere alla specifica identificazione della variazione delle attività previste nel Contratto di cui alla Det. n. B2860 del 14 Agosto 2008, mediante apposito verbale da sottoscrivere tra le parti contraenti.